

VareseNews

Nonni troppo “ricchi”, vuoti i mini alloggi per anziani

Pubblicato: Martedì 20 Maggio 2003

Il comune sbaglia a fare i “conti in tasca” agli anziani e i mini appartamenti da destinare ai nonni di Gavirate rimangono sfitti. Domenica prossima, con una cerimonia solenne alla quale è stato invitato anche il governatore della regione Roberto Formigoni verranno inaugurati i mini alloggi per anziani, nati dalla ristrutturazione della “ex maternità”, nel centro di Gavirate.

La struttura è nata con l'esigenza di dare appoggio agli anziani, autosufficienti ma con problemi economici, in modo tale da metterli nella condizione di usufruire di una struttura pubblica e al contempo beneficiare di una vita comunitaria, con spazi comuni di ritrovo. Una bella iniziativa, insomma, che ha visto la regione finanziare un progetto per circa seicentomila euro. Peccato, però, che all'interno dei mini alloggi, per ora vi saranno solo due anziani su un totale di sette mini appartamenti.

Già, perché solo due di loro hanno potuto rientrare nella lista degli aventi diritto agli appartamenti, visti i requisiti di reddito che il comune ha scelto per ammettere i nonni alla nuova casa.

Requisiti tutt'altro che esclusori, beninteso: nel bando per accedere agli appartamenti comunali, infatti, veniva indicato un tetto massimo di poco superiore ai cinquemila euro l'anno sopra il quale il reddito degli anziani non sarebbe dovuto andare. E così è stato: solo due persone, però, hanno potuto dimostrare di essere meno abbienti delle altre e aggiudicarsi così una nuova casa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it